

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

30 maggio 2017

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Stefania GIANNUZZI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Federica PATTI

Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessora Francesca Paola LEON.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA SALGARI 7. SUBENTRO DELL'ASSOCIAZIONE «ACMOS» NELLA CONCESSIONE IN CAPO ALL'ASSOCIAZIONE «TEATRON.ORG».

Proposta dell'Assessore Rolando.

L'immobile sito in Torino, Via Salgari 7, per effetto di confisca alla criminalità organizzata, è stato trasferito a titolo gratuito dallo Stato al patrimonio indisponibile del Comune di Torino con una destinazione di utilizzo a fini sociali.

L'assegnazione alla Città fu assentita in applicazione dell'allora vigente "art. 2 - undecies (comma 2, lettera "b") della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ("Disposizioni contro la mafia"), inserito dall'art. 3, comma 2, della Legge di modifica 7 marzo 1996, n. 109 ("*Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati*") che dispone che i beni immobili confiscati (qualora non siano mantenuti al patrimonio dello Stato, ai sensi della lettera "a" del medesimo comma) sono trasferiti al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, per finalità istituzionali o sociali. Il Comune può amministrare direttamente il bene o assegnarlo in concessione a titolo gratuito a comunità, ad enti, ad organizzazioni di volontariato".

Occorre precisare che, al fine di consentire la puntuale applicazione della sopra citata norma, fu redatto a cura della Prefettura di Torino un Protocollo d'Intesa "*sulla destinazione e l'utilizzo a fini sociali e produttivi dei beni confiscati alla criminalità organizzata*" siglato, in data 15 maggio 2006, dagli Enti coinvolti, tra i quali il Comune di Torino. In ottemperanza a tale documento fu inoltre istituito un apposito Tavolo Prefettizio - costituito da Prefettura di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Agenzia del Demanio Piemonte e Valle d'Aosta e Associazione Libera, per realizzare la più efficace gestione della procedura volta alla destinazione e riutilizzo dei beni, in piena collaborazione tra gli Enti, nel comune e primario interesse della collettività.

Nello specifico l'Agenzia del Demanio, con decreto n. 25870 del 6 ottobre 2005, dispose il trasferimento del locale di via Salgari n. 7 al patrimonio indisponibile della Città di Torino con vincolo di destinazione a finalità sociali. Successivamente, tuttavia, con ordinanza n. 467/06 del 13 ottobre 2006, il Tribunale di Torino precisò come la confisca dell'immobile fosse efficace solo su di un 50 % del bene, poiché il restante 50% risultava appartenere a persona non coinvolta dall'avvenuta confisca. L'Agenzia del Demanio, con decreto n. 21359 dell'8 gennaio 2007, dispose, quindi, la parziale revoca e la conseguente sostituzione dell'iniziale decreto n. 25870, provvedendo contestualmente al trasferimento in capo alla Città del solo 50% del citato immobile. La Città, a fronte di quanto verificatosi, diede corso alle procedure (approvate con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 maggio 2008, mecc. 2008 00168/008) relative all'acquisto della porzione non confiscata dell'immobile in discorso, condizione imprescindibile per consentirne l'utilizzo alle finalità individuate nei citati decreti.

Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale del 5 febbraio 2008 (mecc. 2008 00608/008), la Città approvò la concessione del locale di proprietà comunale sito in Via Salgari 7 all'Associazione "*Libera*" (Associazioni, nomi e numeri contro le mafie), da attuarsi tramite la concreta assegnazione degli spazi a un soggetto operante in ambito sociale, facente parte della rete di "*Libera*" per consentire, conformemente alle proprie finalità statutarie e al proprio

mandato, la concreta realizzazione presso il locale di un progetto di rilevante finalità sociale, come indicato nel Decreto dell'Agenzia del Demanio di trasferimento della proprietà al Comune.

Avuta considerazione della tipologia dell'immobile di Via Salgari 7, idoneo ad ospitare ad esempio laboratori ed attività sociali, fu individuata l'Associazione "Teatron.org", con cui "Libera" aveva già promosso percorsi di utilizzo del web come spazio di democrazia, e che, mantenendo gli impegni assunti all'atto dell'assegnazione, vi ha realizzato un luogo, aperto alla cittadinanza, di informazione sull'uso sociale ed educativo dei nuovi *media*.

Pertanto con determinazione dirigenziale n. cron. 122/008 del 26 febbraio 2008 fu approvato il disciplinare di concessione relativo all'immobile in capo all'Associazione "Teatron.org".

La concessione, della durata di anni 15 - con decorrenza dal 1° marzo 2008 e scadenza al 28 febbraio 2023 - fu assentita a titolo gratuito ai sensi della vigente normativa.

Recentemente l'Associazione "Teatron.org" ha informato il Servizio proponente di come si sia reso possibile realizzare il progetto programmato per l'immobile di Via Salgari 7 grazie alla importante collaborazione intrapresa, sin dagli albori, con l'Associazione "ACMOS", e ha richiesto, in considerazione al trasferimento a Roma della maggior parte dei componenti dell'Associazione "Teatron.org", la possibilità di trasferire la titolarità del bene in capo all'Associazione "ACMOS". Al riguardo, con nota conservata agli atti del Servizio proponente, l'Associazione "Libera" ha espresso parere molto favorevole per consentire la continuità progettuale intrapresa richiamando l'attenzione ad esempio *"al Geoblog dei Beni Confiscati alle Mafie in Piemonte considerato un fiore all'occhiello della lotta alle mafie nella nostra Regione"* e che *"l'Associazione Acmos ha contribuito a favorire legame sociale sul territorio, organizzando lezioni di alfabetizzazione informatica per anziani, corsi per studenti e ragazzi del quartiere e piccoli eventi sul territorio."*

Il contratto di concessione in essere con l'Associazione *Teatron.org*", pone a carico del concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali nonché le spese relative alle utenze di energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono, Imposta Unica Comunale, che, per effetto del presente provvedimento, vengono pertanto trasferiti in capo alla subentrante Associazione "ACMOS". In particolare risulta già direttamente intestata l'utenza per l'energia elettrica (Codice POD IT020E00624576). Il costo del riscaldamento, centralizzato per tutto il complesso immobiliare, viene già corrisposto direttamente dall'Associazione concessionaria all'Amministratore dello stabile, viceversa i costi afferenti la fornitura dell'acqua, nonché le spese accessorie per le parti comuni dell'edificio, attualmente corrisposte anticipatamente dalla Città e successivamente recuperate dal competente ufficio del Servizio Contratti Attivi – Associazioni, sulla base della ripartizione effettuata secondo le tabelle millesimali del condominio; a far data dall'approvazione del presente provvedimento verranno corrisposte direttamente all'Amministratore dello stabile.

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 04257/008) del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori notificata l'11 aprile 2017.

Si precisa che, in quanto Associazione di Promozione Sociale, l'Associazione "ACMOS" non è obbligata al rilascio della dichiarazione prescritta dall'art. 6 della Legge 30 luglio 2010, n. 122.

L'Associazione "ACMOS" risulta regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni della Città di Torino (n. 1.133)

Si attesta la non sussistenza di situazioni pendenti di morosità nei confronti della Città.

Il presente atto non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**).

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012 conservata agli atti del Servizio.

Per le ragioni finora esposte, occorre pertanto approvare il subentro da parte dell'Associazione "ACMOS" nella concessione dell'immobile di Via Salgari 7.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate, la concessione all'Associazione "ACMOS", Codice Fiscale 97590480014, dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino, Via Salgari 7, della superficie di circa mq. 70, censito al NCEU Foglio 1144, n. 167, sub 34 - bene presente nell'inventario dei beni immobili della Città di Torino alla Partita 10419, Bene Indisponibile, Gruppo II, Categoria XV, con decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento deliberativo e scadenza al 28 febbraio 2023;
- 2) di approvare che la concessione non prevede corresponsione di canone, come stabilito dal D. Lgs 159/2011 art. 48 comma 3 lettera c, e che gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria sono posti a carico dell'Associazione concessionaria;
- 3) di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, a cura del Servizio Contratti

- Attivi - Associazioni si provvederà all'approvazione dell'atto di concessione nel quale troveranno disciplina i reciproci diritti ed obblighi delle parti;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio, ai Tributi  
al Personale e al Patrimonio  
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Servizio  
Magda Iguera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 31 firmato in originale:

IL VICESINDACO  
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5 giugno 2017 al 19 giugno 2017;

- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 15 giugno 2017.